

Comunicato sindacale Cofely

Lunedì 28 maggio presso la sede Fim, Fiom, Uilm nazionali si è riunito il Coordinamento Rsu e le Segreterie nazionali per affrontare la situazione aziendale e lo stato dei rapporti relazionali a livello nazionale e nei diversi territori alla luce del mancato accordo sul piano di riorganizzazione.

Si evidenziano comportamenti che non tengono in considerazione le richieste che vengono avanzate nei territori dalle OO.SS. e dalle Rsu per la gestione di criticità legate alla perdita degli appalti con particolare riferimento alle delicate situazioni di Napoli, Bologna, Catania ed inoltre forzando con i licenziamenti che vengono intimati ai lavoratori, lavoratrici.

L'azienda non sta mantenendo gli impegni assunti per quanto concerne le armonizzazioni previste dagli accordi. Questo atteggiamento va contrastato con lo stato di agitazione fino a prevedere lo sciopero di tutti i lavoratori della Cofely nonché andare alle verifiche territoriali sullo stato di applicazione degli accordi in essere prevedendo anche iniziative legali qualora non vi sia corretta applicazione oltre che un'azione di tutela sindacale legale per i lavoratori licenziati senza consenso che tenderanno a crescere nei tempi previsti dalla procedura.

Nel mese di giugno è previsto un incontro con la Direzione Aziendale di Cofely per una verifica della situazione aziendale a livello nazionale.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI
FISASCAT, FILCAMS, UILTUCS NAZIONALI**

Roma, 31 maggio 2012